



Car... tel est le cartel^[1]

Albert Nguyễn

Car... tel, poichè ... tale è il cartel

Albert Nguyễn

Un'intera giornata dedicata al cartel, e per di più il 14 luglio, che è giorno di festa e di fuochi d'artificio: fa tuttavia presa, poche Giornate di Scuola essendo state dedicate a questo tema, al di là degli incontri regolari di intercartel. Occorre dunque leggersi d'un lato il marchio di un interesse, d'altro lato di un'importanza da dare alla giornata stessa. Un'intera giornata: per parlare, pensare, rivisitare, proporre, criticare, esaminare, riformulare: una *aubaine*, una vera fortuna, che annuncia l'*aube*, l'alba.

Certo si potrebbe dire che quest'alba sia sorta da parecchio, ma si potrebbe altrettanto dire che potremmo impiegare del tempo per chiederci – questo essendo il voto di Lacan – se effettivamente abbiamo fatto del cartel la base della Scuola. E che significa poi base della Scuola?

Oggi il cartel è plurale, e questa declinazione –lungo gli anni- si è imposta : cartel di lettura, cartel clinici, cartel di Scuola, cartel del CIG, sdoppiati tra temporanei e permanenti, cartel internazionali e perfino cartel del Collegio clinico : il cartel è dunque uno strumento assai utilizzato nel nostro ambiente : per quali effetti?

Non è tuttavia superfluo ricordare le indicazioni di Lacan: quattro si scelgono e trovano un Più Uno... per mandare a effetto un lavoro che dovrà sfociare in prodotti individuali cui il Più-Uno è incaricato di dar seguito conveniente. E' proprio questo il caso attuale?

La durata : al massimo due anni, ivi compreso il mettere in luce le crisi di cartel, con permutazione obbligatoria in vista di creare *tourbillon*, di far vortice : le testimonianze di crisi e della loro soluzione sono poche.

E tuttavia il *Catalogo* dei cartel è senz'altro ben fornito, il significante cartel funziona, perfino al di là della nostra cerchia.

Penso che sarebbe saggio ricentrare il cartel nel suo rapporto alla Scuola e sugli effetti analitici del lavoro in cartel.

Questa giornata potrebbe essere il segnale di una politica concertata quanto al posto da dare ai cartel, al compito dei Più-Uno.

Al di là della formalizzazione del cartel, mi sembra che si potrebbe mettere allo studio, e perchè no proprio in ciascun cartel, quel che Lacan segnala nel Seminario *Les Non-dupes errent*, e cioè il punto di identificazione ch'egli situa come oggetto *a*, in altri termini un rapporto ineliminabile alla causa e al Reale.

Non è irragionevole pensare che questa giornata di Scuola possa dare nuovo respiro alla pratica del cartel, imperniata soprattutto sui prodotti e sul loro destino, e sugli effetti analitici che ne derivano.